



VAIOLET BONARDA FRIZZANTE DELL'OLTREPO' PAVESE DOC



GIACITURA DEI VIGNETI: prima fascia collinare nei comuni di Torricella Verzate, Redavalle e Pietra de' Giorgi
ESPOSIZIONE: Sud-Ovest
TIPO DI TERRENO: Argilloso-Limoso
DENSITA D'IMPIANTO: 4800 ceppi ad Ha
SISTEMA DI ALLEVAMENTO: Guyot
ETA' MEDIA DEI VIGNETI: oltre 20 anni
UVAGGIO: 100% Croatina
RESA PER ETTARO: 85 quintali
EPOCA DI RACCOLTA: Inizio ottobre

OPERAZIONI AGRONOMICHE

La potatura secca a Guyot viene eseguita a partire da dicembre, mantenendo un numero di 11-12 gemme per ceppo. Da maggio, con la scacchiatura e la spollonatura vengono eliminati i germogli superflui e legati quelli principali; sono operazioni basilari per mantenere un buon equilibrio vegetativo e produttivo della pianta, soprattutto nel caso di vigneti giovani. A metà agosto, dopo l'invaiaura, se necessario, viene eseguito il diradamento dell'uva per distribuire al meglio la produzione della vite sui tralci più vicini al ceppo e per evitare che si creino affastellamenti di grappoli (causa principale dell'attacco di muffa grigia nelle annate umide); un secondo diradamento dei grappoli, fatto a metà settembre, favorisce una migliore maturazione dell'uva, permettendo di avere una maggior concentrazione di sostanze zuccherine e fenoliche, un ridotto tenore di acidità ed una migliore sanità del prodotto.

I vigneti vengono gestiti dal 1993 con l'inerbimento permanente, per creare un più equilibrato rapporto chioma-radice della vite, per evitare l'erosione dei terreni declivi e per salvaguardare gli insetti utili del vigneto; per lo stesso motivo vengono utilizzati antiparassitari a basso impatto ambientale a seconda delle esigenze dell'annata.

La raccolta dell'uva è manuale, in cassette da 18 kg

OPERAZIONI ENOLOGICHE

La vinificazione ha inizio con la diraspapigiatura, per passare, dopo un periodo di una settimana di pre-macerazione a freddo, alla fermentazione alcolica che durerà circa 12 giorni. Alla svinatura, si estrae il vino fiore che, dopo tre travasi, sarà messo ad affinare in vasche di cemento dove permarrà per almeno un anno e si permetterà alla fermentazione malolattica di completare l'affinamento del vino. A questo punto la Bonarda Vaiolet viene stabilizzata, addizionata di mosto dolce e lieviti selezionati e messa in autoclave a rifermentare; infine è pronta per essere microfiltrata ed imbottigliata.

SCHEDA TECNICA

Colore: vino rosso intenso, con riflessi violacei.

Profumo: intenso e fine, ricorda molto la viola e piccoli frutti rossi.

Sapore: asciutto, caratterizzato da una buona morbidezza (si percepisce un piacevole residuo zuccherino) che ben accompagna l'equilibrato tannino della Croatina

DATI ANALITICI:	- Titolo alcolico effettivo:	13,00 % vol
	- Zuccheri residui:	12 g/l
	- Acidità:	5,50 g/l
	- pH:	3,40
	- Estratto secco:	28,00

ABBINAMENTO ENO-GASTRONOMICO

Accompagnamento: si può degustare a tutto pasto partendo da un antipasto all'italiana (a base di salumi), con primi piatti abbastanza strutturati (ravioli al sugo, tagliolini ecc.) e con secondi a base di carni bianche o rosse, meglio se cucinate arrosto.

Temperatura di servizio: 12° - 14°C.

Modo del servizio: stappare la bottiglia al momento.

PRODUZIONE ANNUA

40.000 bottiglie